



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. Verdi – P. Cafaro”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale
Via G. Verdi, n. 65 -76123 ANDRIA (BT)

Telefono 0883 – 246.239 - sito web: www.icverdicaforo.edu.it

Cod. Mecc. BTIC86300G e-mail btic86300g@istruzione.it btic86300g@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO
DELLA BANCA DEL TEMPO E DEI SAPERI

Art. 1. Finalità e linee generali

L’I.C. “Verdi-Cafaro” di Andria ritiene la partecipazione e la collaborazione della comunità un metodo per la costruzione della scuola come comunità educante.

La definizione di una rete di collaborazione solidale con gruppi ed associazioni del territorio e con la comunità può condurre a supporti di competenze, nel rispetto dei ruoli, che possono aumentare il tasso di qualità, valorizzando nel contempo le risorse presenti sul territorio che spesso sono dimenticate o sottovalutate.

In una visione più ampia tale assetto si configura come un elemento strategico per la costruzione di una autentica “comunità di intenti” e di una “scuola della comunità”, passando da una appartenenza amministrativa ad un senso di appartenenza identitaria.

In tale ottica viene istituito un Albo dei Volontari con le caratteristiche di seguito specificate.

1. L’Istituto provvede autonomamente a gestire ed organizzare l’albo dei volontari, procedendo all’acquisizione delle domande di iscrizione, redigendo e aggiornando apposito registro e prevedendo apposita copertura assicurativa.
2. La presenza di volontari deve essere intesa come una risorsa disponibile per tutte le sezioni e classi dell’I.C. “Verdi-Cafaro” di Andria.
3. L’attività di volontariato si intende prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario. La collaborazione svolta dal volontario non può essere in alcun modo retribuita.

Art. 2. Aree di intervento

Resta competenza esclusiva della scuola la definizione degli obiettivi e delle strategie di ogni intervento dei volontari.

Le attività che possono essere svolte dai volontari vengono di seguito descritte a titolo esemplificativo:

- Attività di tutoraggio agli alunni in difficoltà d’apprendimento
- lezioni su argomenti legati al lavoro svolto dal volontario
- laboratori artigianali, di arte, di musica, di lingua straniera
- Piccole riparazioni degli arredi e delle strumentazioni eseguibili esclusivamente con attrezzature manuali e attrezzi di tipo hobbistico
- Supporto alle attività didattiche sia interne che esterne all’edificio scolastico
- Piccoli interventi di manutenzione delle aree esterne e cura del verde
- Collaborazione per intensificare l’attività di vigilanza sugli studenti
- Altre attività concordate con la scuola.

Art. 3. I Volontari

Possono inserirsi nell'albo tutti coloro che, a vario titolo, intendano svolgere azione di volontariato all'interno delle scuole del territorio.

In particolare l'albo è rivolto a:

- a) personale proveniente dai ruoli della scuola e attualmente in stato di quiescenza
- b) persone appartenenti a gruppi o ad associazioni presenti sul territorio
- c) persone singole (ad esempio: genitori, nonni, ...)

L'iscrizione all'Albo per genitori dura per l'intero periodo di permanenza nell'Istituto dell'alunno di riferimento, salvo richiesta di cancellazione da parte degli interessati; per i restanti volontari l'iscrizione è annuale, salvo possibile richiesta di confermare l'iscrizione per l'anno scolastico successivo.

E' istituito l'apposito **"Registro delle prestazioni"** dove verranno riportate, a rendicontazione, dell'amministrazione scolastica, le attività svolte dai singoli volontari in ordine cronologico. I genitori **volontari**, a partire dall'inizio della loro attività, per tutta la durata e per le effettive ore in cui saranno impegnati, **saranno coperti da una polizza di assicurazione infortuni e responsabilità civile verso terzi, connessa allo svolgimento dell'incarico. Detti costi assicurativi saranno a carico dell'Istituto.** L'attività di volontariato si intende prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario.

Art. 4. Requisiti per l'inserimento nella Banca del tempo e dei saperi

L'iscrizione alla **Banca del tempo e dei saperi** avviene esclusivamente tramite compilazione di apposito modulo scritto e compilato in ogni sua parte.

- a) essere maggiorenni;
- b) avere cittadinanza italiana o comunitaria, ovvero essere cittadini extracomunitari in regola con la normativa vigente in materia di soggiorno;
- c) idoneità psico-fisica e culturale allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico.

Art. 5. Competenze della scuola

La scuola si impegna a:

- a) individuare i bisogni nonché le finalità e le strategie relativamente all'intervento dei volontari;
- b) individuare i volontari ritenuti idonei in relazione al bisogno
- c) assicurare l'accesso dei volontari individuati anche mediante cartellino identificativo;
- d) provvedere alla copertura assicurativa limitatamente alla responsabilità civile verso terzi.

Art.6. Modalità organizzative

Gli operatori individuati operano in stretta collaborazione con i docenti delle classi nelle quali intervengono. Possono essere previsti momenti di programmazione congiunta fra docenti e operatori, nonché appositi incontri di verifica.

Gli orari degli interventi sono concordati con la Scuola e devono essere funzionali alla attività degli alunni coinvolti.

Il responsabile del plesso cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari o il docente appositamente delegato dal DS provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale dell'istituto.

Il responsabile vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore. All'inizio dell'attività il responsabile predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

Art.7 – Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
2. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.
3. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

Art.9 – Doveri dei volontari

Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:

- svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza e in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento;
- rispettare gli orari di attività prestabiliti;
- tenere, in ogni circostanza e verso chiunque, un comportamento improntato alla massima correttezza;
- non dedicarsi, durante il proprio servizio a favore dell'istituto, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;
- notificare tempestivamente all'ufficio di segreteria eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni;
- attenersi alle indicazioni ricevute in materia di trattamento dei dati personali e di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- segnalare al responsabile tutti quei fatti e circostanze imprevisti che richiedono modifiche o adeguamenti del progetto o che possano causare danni a persone e alla stessa istituzione scolastica
- ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Istituto e i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

